UNIVERSITÀ DEGLI STUDI "G. D'ANNUNZIO" DI CHIETI - PESCARA

DIPARTIMENTO DI SCIENZE FILOSOFICHE, PEDAGOGICHE ED ECONOMICO-QUANTITATIVE

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN

SCIENZE PEDAGOGICHE

CLASSE LM-85 - Classe delle lauree magistrali in Scienze pedagogiche

Coorte 2022/2023

Art. 1
Oggetto e finalita' del Regolamento

1. Il presente regolamento disciplina gli aspetti organizzativi del Corso di Laurea Magistrale IN SCIENZE PEDAGOGICHE nel rispetto delle indicazioni riportate nel Regolamento Didattico di Ateneo.
2. Il Corso di Laurea Magistrale rientra nella Classe delle lauree magistrali in Scienze pedagogiche (LM-85) come definita dal D.M. Università e Ricerca del 16 marzo 2007.
3. Il presente regolamento risultato approvato nelle seguenti sedute:
    i. Consiglio di Corso di Studio: 28/04/2022
    ii. Commissione Paritetica: 04/05/2022
    iii. Consiglio di Dipartimento: 04/05/2022
    iv. Scuola di riferimento: gg/mm/aaaa

Art. 2
Profilo professionale e sbocchi occupazionali

Il corso di laurea magistrale in Scienze pedagogiche vuole formare professionisti nei settori dell'educazione e della formazione, con una approfondita conoscenza generale dei problemi e delle teorie pedagogiche e con una conoscenza specifica degli ambiti di applicazione di tali conoscenze. I laureati magistrali saranno in grado di proporre consulenze pedagogiche rispetto a problemi complessi, di gestire e coordinare servizi e organizzazioni in ambito educativo e formativo.

- **Funzione in un contesto di lavoro**

  Le competenze nel settore dell'elaborazione pedagogica e dell'organizzazione della formazione permetteranno di ricoprire funzioni tecnico-decisionali di alto profilo tanto in ambito pubblico quanto nel settore privato. Per il conseguimento degli obiettivi formativi, il corso di laurea magistrale prevede laboratori didattici, tirocini formativi e project work.

- **Competenze associate alla funzione**

I laureati in "Scienze pedagogiche" potranno svolgere attivita di ricerca educativa e di consulenza nella programmazione e nella gestione di interventi formativi all'interno di istituzioni scolastiche e nell'ambito di progetti e servizi educativi erogati e/o finanziati da enti pubblici, privati e del terzo settore. Nel settore pubblico potranno essere assolte funzioni all'interno di attivita di programmazione e gestione della formazione integrata, anche in qualita di dirigenti dei settori e formativi. Nel privato potranno essere assolte funzioni in qualita di liberi professionisti o di manager che operano presso agenzie accreditate di formazione, aziende o enti privati, anche per la creazione di partenariati di sviluppo e per la progettazione finanziata. I laureati potranno infine impiegare le proprie conoscenze e competenze in attivita di orientamento e supporto formativo.

- **Sbocchi occupazionali**

  La laurea magistrale in "Scienze pedagogiche" e finalizzata, inoltre, a formare figure professionali in grado di posizionarsi sul mercato del lavoro come operatori della progettazione, del monitoraggio e della gestione dei processi formativi integrati, delle iniziative comunitarie e dei programmi di cooperazione per lo sviluppo nell'ambito dell'unione Europea.

Il corso prepara alla professione di *(codifiche ISTAT)*

1. Esperti della progettazione formativa e curricolare - (2.6.5.3.2)
2. Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze pedagogiche e psicologiche - (2.6.2.5.2)
3. Consiglieri dell'orientamento - (2.6.5.4.0)

Art. 3
Obiettivi formativi specifici e competenze attese

Obiettivi formativi specifici del Corso

Il corso di laurea magistrale in Scienze pedagogiche vuole formare professionisti nei settori dell'educazione e della formazione, con una approfondita conoscenza generale dei problemi e delle teorie pedagogiche e con una conoscenza specifica degli ambiti di applicazione di tali conoscenze. I laureati magistrali saranno in grado di proporre consulenze pedagogiche rispetto a problemi complessi, di gestire e coordinare servizi e organizzazioni in ambito educativo e formativo. Pertanto, la preparazione che il corso di laurea fornira sara finalizzata all'acquisizione di competenze relative anche alla progettazione e alla valutazione dei servizi e degli interventi educativi, alla capacita di individuare e interpretare i problemi all'interno dei processi educativi e formativi, nonche di competenze relative alle metodologie e agli strumenti di gestione dei contesti organizzativi.
Inoltre, le attivita didattiche hanno l'obiettivo di consentire agli studenti di approfondire studi di casi specifici, anche con un coinvolgimento in prima persona finalizzato a una maggiore comprensione dei tratti dell'intervento pedagogico 'in situazione'.
La laurea magistrale in 'Scienze pedagogiche' e finalizzata, inoltre, a formare figure professionali in grado di posizionarsi sul mercato del lavoro come operatori della progettazione, del monitoraggio e della gestione dei processi formativi integrati, delle iniziative comunitarie e dei programmi di cooperazione per lo sviluppo delle Comunita in Europa.
Le competenze nel settore dell'elaborazione pedagogica e dell'organizzazione della formazione permetteranno di ricoprire funzioni tecnico-decisionali di alto profilo tanto in ambito pubblico quanto nel settore privato.
Per il conseguimento degli obiettivi formativi, il corso di laurea magistrale prevede laboratori didattici, tirocini

formativi e project work.

Conoscenza e comprensione, e Capacita' di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

- **Discipline Filosofiche e storiche**
  - **Conoscenza e comprensione**

    Conoscenza e comprensione
    I laureati completeranno la propria formazione grazie a un adeguato numero di Crediti Formativi negli ambiti filosofici e storici. Questo filone del percorso formativo intende fornire agli studenti strumenti teorici e metodologici, nonche offrire competenze orientate in senso piu ampiamente culturale.
    Le capacita acquisite grazie al nucleo di discipline filosofiche e storiche consentiranno allo studente di comprendere e valutare, con autonomia e maturita di giudizio, i diversi aspetti concernenti le dimensioni scientifiche, storiche ed etiche legate ai temi della formazione e della conoscenza e dello sviluppo della personalita umana.
    L?approfondimento degli strumenti teorici e metodologici degli studi filosofici e storici permetteranno di sviluppare un'apprezzabile capacita di elaborazione delle questioni generali e specifiche che interessano l'essere umano, del suo rapporto con l'universo delle scienze, del legame con le tradizioni culturali, del bisogno di conoscenza; una conoscenza e comprensione della dimensione etica, logico/epistemologica e dei problemi della comunicazione nei diversi contesti socio-culturali.

  - **Capacita' di applicare conoscenza e comprensione**

    Gli studenti affineranno la propria formazione, acquisendo competenze specialistiche, strumenti teorici avanzati e sviluppando l?attenzione al rigore metodologico. Tutto cio consentira loro di orientarsi autonomamente non solo nelle varie articolazioni del dibattito teorico tra filosofia e pedagogia, ma anche di condurre ricerche personali e di valutare e intervenire circa gli interventi da intraprendere in questi ambiti. Piu specificamente si mira a far conseguire allo studente:
    ? adeguate capacita di lettura, e comprensione dei testi, anche in lingua originale e capacita di elaborazione per sviluppare una percorso ricerca critica e originale;
    ? una solida padronanza della terminologia e dei metodi riguardanti l'analisi dei problemi e le diverse modalita argomentative in particolare del discorso filosofico;
    ? abilita di scrittura e di esposizione orale, nonche di ragionamento formale;
    ? conoscenza di metodi del ragionamento formale;
    ? acquisizione di conoscenze complementari e di supporto ed al contempo funzionali per gli sbocchi professionali;
    ? padronanza dell'uso degli strumenti bibliografici;
    ? competenze informatiche di buon livello.

- **Discipline pedagogiche e metodologiche**
  - **Conoscenza e comprensione**

    I laureati conseguiranno una approfondita conoscenza e una comprensione avanzata delle scienze pedagogiche attraverso la presenza di un adeguato numero di Crediti Formativi negli ambiti cartterizzanti le scienze pedagogiche in particolare e, piu in generale, le scienze dell'educazione.

I laureati conseguiranno in particolare:
la conoscenza e la comprensione avanzata dei principi pedagogici ed educativi scientifici alla base del loro settore;
una comprensione sistematica degli aspetti e dei concetti chiave del settore educativo;
una approfondita conoscenza del settore educativo, comprese conoscenze avanzate sugli ultimi sviluppi del settore stesso, legati alla emarginazione, all'integrazione, alla multiculturalita;
una consapevolezza dell'ampio contesto multidisciplinare delle scienze dell'educazione;
una conoscenza e capacita di comprensione dei limiti, delle problematiche e delle potenzialita legate all'utilizzo dei media nei settori dell'educazione, della formazione e dello sviluppo del capitale umano;
una valida conoscenza dei modelli e delle tecniche di progettazione, gestione, valutazione degli interventi educativi.
I risultati di apprendimento attesi in termini di conoscenza e capacita di comprensione verranno periodicamente verificati attraverso modalita tradizionali di verifica e attraverso confronti con le diverse realta professionali.

- **Capacita' di applicare conoscenza e comprensione**

I laureati magistrali acquisiranno elevate capacita di applicare le conoscenze nell'ambito complesso delle Scienze pedagogiche e in particolare nella:
- progettazione educativa;
- analisi delle esigenze formative;
- valutazione delle risorse umane, strumentali e strutturali;
- programmazione delle metodologie di intervento (ad es.: messa a punto di interventi educativi, loro monitoraggio e valutazione della loro efficacia);
- monitoraggio, verifica e valutazione di progetti e di azioni formative;
- misurazione dei risultati attraverso test, questionari e focus group;
- valutazione degli esiti e dell'impatto di progetti e programmi di intervento;
- ricerca educativa di natura teoretica, storica, empirica e sperimentale, negli ambienti formali, non formali e informali di formazione;
- attitudine al coordinamento e al lavoro di gruppo e a operare in autonomia.
I risultati di apprendimento attesi in termini di capacita di applicare conoscenza e comprensione verranno periodicamente verificati attraverso modalita tradizionali di verifica e attraverso confronti con le diverse realta professionali.

- **Discipline psicologiche, sociologiche e antropologiche**

  - **Conoscenza e comprensione**

I laureati conseguiranno una approfondita conoscenza e una comprensione avanzata delle scienze pedagogiche attraverso la presenza di un adeguato numero di Crediti Formativi negli ambiti delle scienze psicologiche, sociologiche e antropologiche.
In particolare tali discipline sono volte a sottolineare e a fronteggiare le sfide piu rilevanti e significative con cui la societa contemporanea si trovera a dover fare i conti nei prossimi anni: globalizzazione e innovazione tecnologica.
La competenza analitica e logico-argomentativa cosi sviluppata viene posta in relazione alle diverse forme dei saperi, anche interdisciplinari, e dei linguaggi a essi relativi, nonche delle diverse modalita che caratterizzano le capacita espressive e comunicative dell'uomo. Si mira a una conoscenza approfondita, specialistica e critica di determinati temi sociali grazie a prospettive teoretiche suscettibili di produrre una visione d?insieme organica e sistematica.

Infatti, scopo di questa area di apprendimento e di sviluppare conoscenza e comprensione della crescente necessita di acquisire da parte dei soggetti un paniere di cognizioni e competenze che permetta di orientarsi nel mondo globale sempre piu complesso, nonche di arricchire il proprio profilo sia nel saper fare sia nel saper essere, al fine di fronteggiare le trasformazioni digitali in essere. Quest?ultima circostanza in particolare significhera investire in maniera cospicua nella crescita del capitale umano e nella promozione e sviluppo di ciascuno nell?ambito delle competenze e dell?innovazione. Lo studente dovra avere la padronanza degli elementi teorici per realizzare dei programmi di ricerca sul campo in particolare applicato all?ambito della formazione e dell?educazione. Il cittadino contemporaneo vive in un contesto storico-sociale e culturale caratterizzato fortemente dalla conoscenza.

- **Capacita' di applicare conoscenza e comprensione**

  I laureati magistrali acquisiranno elevate capacita, non solo sul piano teorico ma anche sotto il profilo pratico, nell?applicare le conoscenze nell'ambito complesso delle Scienze sociali in generale e pedagogiche in particolare. Essi acquisiranno le capacita di analizzare criticamente cosa si intenda per societa della conoscenza, allo scopo di predisporre opportuni interventi sui target di interesse. Essi dovranno pertanto essere opportunamente preparati e supportati nel mantenersi aggiornati con i cambiamenti rapidi che avranno luogo e che promettono di essere incalzanti.
  I laureati magistrali sapranno leggere e interpretare le trasformazioni in atto; in quali ambiti prevalentemente e in quali forme la conoscenza si manifestera, quali misure di carattere sociale, quali politiche educative, della formazione e quali servizi la societa contemporanea si trova fin da ora a dover implementare e sviluppare.
  Per giungere a tale traguardo, lo studente avra occasione di utilizzare concetti, schemi e modelli metodologici applicabili a problematiche sociali, psicologiche ed antropologiche, allo scopo di definire e di ideare strategie di soluzione di problemi che si troveranno a fronteggiare. Lo studente apprendera ad usare con competenza gli strumenti teoretici e metodologici per condurre una riflessione critica, sviluppare un?autonomia ricerca al fine di indagare e comprensione gli ambiti fondamentali della vita dell'uomo, il suo rapporto con l'ambiente naturale e sociale, declinato secondo l?ottica della responsabilita e della cura (verso se stessi, gli altri e il mondo che ci ospita).
  Il laureato sara altresi capace di comunicare i risultati delle ricerche a un pubblico di conoscitori ma anche di non specialisti. La applicazione di conoscenza e capacita di comprensione che vengono verificate nel corso degli esami di profitto, verranno promosse principalmente attraverso la partecipazione attiva da parte degli studenti alle lezioni, il vivo confronto con i docenti e i propri compagni di studio, nel corso delle attivita seminariali, nonche nel tirocinio.

Autonomia di giudizio Abilita' comunicative Capacita' di apprendimento

- **Autonomia di giudizio**

  I laureati svilupperanno la capacita di analizzare la complessita dell'organizzazione o del servizio presso cui saranno chiamati a operare. Saranno in grado di costruire giudizi e valutazioni autonomi dei contesti sui quali impostare e progettare operativamente un'azione educativa e/o formativa coerente e incisiva, anche in considerazione delle problematiche sociali in cui tale azione viene a svolgersi. I risultati di apprendimento attesi in termini di autonomia di giudizio verranno periodicamente verificati attraverso modalita tradizionali di verifica e attraverso confronti con le diverse realta professionali.

- **Abilita' comunicative**

Tutte le attivita didattiche, anche attraverso la possibilita di sperimentazione di modelli e tecniche diretti a migliorare la qualita e l'efficacia della propria comunicazione, mirano in generale al potenziamento delle abilita comunicative.
I laureati acquisiranno, in particolare, l'abilita di:
migliorare le proprie capacita relazionali;
identificare le tecniche comunicative che agiscono in testi e autori relativi all'ambito di ricerca educativa;
valutare in modo critico la qualita e l'efficacia delle diverse scelte espositive;
sviluppare capacita di osservazione e di ascolto degli altri;
ottimizzare l'efficacia della propria comunicazione;
comprendere le diverse modalita comunicative nei rapporti interpersonali;
gestire, attraverso la comunicazione, eventuali situazioni critiche nel proprio contesto professionale.
Acquisiranno, inoltre, capacita di comunicazione funzionale e interpersonale finalizzata al team building e al team leading.
Infine, il corso intende sviluppare le abilita comunicative degli studenti anche con l'utilizzo mirato dei diversi strumenti di comunicazione oggi disponibili, attraverso l'educazione alla scelta delle strategie e dei canali piu idonei e funzionali rispetto ai contenuti da trasmettere.
I risultati di apprendimento attesi in termini di abilita comunicative verranno periodicamente verificati attraverso modalita tradizionali di verifica e attraverso confronti con le diverse realta professionali.

- **Capacita' di apprendimento**

I laureati devono dimostrare la capacita di individuare le aree necessarie da approfondire, organizzare le modalita necessarie per ricercare le fonti e gli strumenti di supporto adeguati. Devono saper utilizzare le proprie conoscenze e competenze come strumento di lavoro e di orientamento in situazione, nonche come fonti di possibili collegamenti teorico-pratici.
Il corso si propone, inoltre, di sviluppare negli studenti la capacita di apprendimento nei processi di aggiornamento in ambito professionale e nell'ambito della ricerca personale al fine di potenziare le conoscenze a fini applicativi.
I risultati attesi in termini di capacita di apprendimento verranno periodicamente verificati attraverso modalita tradizionali di verifica all'interno dei singoli insegnamenti e delle attivita di tirocinio formativo previste.

Art. 4
Conoscenze richieste per l'accesso e modalita' di ammissione

Conoscenze richieste per l'accesso

Per accedere al Corso di laurea magistrale è necessaria la conoscenza degli elementi fondamentali del sapere pedagogico e delle altre scienze umane e sociali (DM 270/04, art 6, comma 1 e 2) e di essere in possesso di Laurea del Vecchio Ordinamento, di Laurea o Diploma universitario triennale o altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo.

I criteri e le modalità di valutazione delle conoscenze e dei titoli richiesti per l'accesso alla magistrale sono di seguito riportati.

Modalità di ammissione

Possono iscriversi al corso di studio magistrale in scienze pedagogiche (LM-85) coloro che sono in possesso di

- Diploma di Laurea in pedagogia o scienze dell'educazione (ante 509/99);
- Laurea triennale appartenente alla classe di laurea L 18 (ex D.M. 509/99) e L19 (ex D.M. 270/2004) o equipollenti.

Possono altresì iscriversi al corso di studio magistrale in scienze pedagogiche LM85 coloro i quali sono in possesso di titoli diversi da quelli sopra indicati, ma dovranno aver maturato un minimo di 30 cfu di ambito pedagogico-psicologico-sociologico-filosofico, secondo la seguente ripartizione:

- 18 cfu nei settori scientifici disciplinari pedagogici (M-PED)
- 6 cfu nei settori scientifici disciplinari psicologici (M-PSI) o filosofici (M-FIL)
- 6 cfu nei settori scientifici disciplinari sociologici (da SPS/07 a SPS/12 compresi).

Posto il possesso dei requisiti di cui sopra e ai sensi dei commi 1 e 2 del D.M. 270/2004, l'ammissione al Corso di Laurea Magistrale e? per tutti subordinata al superamento di una verifica dell'adeguatezza della preparazione personale, che si considera assolta per gli studenti che abbiano conseguito un voto di laurea non inferiore a 85/110. Il possesso di titolo di studio con valutazione finale inferiore a 85/110 non consente l'accesso al Corso di Laurea Magistrale.

Art. 5

Offerta didattica programmata coorte

Di seguito è riportato il quadro generale delle attività formative con l'identificazione del numero e dei settori scientifico - disciplinari di riferimento e dei CFU attribuiti raggruppati per anno di corso.

IMPORTANTE : LA PARTE SOTTOSTANTE COLORATA IN VIOLA/FUCSIA/BLU NON VA CONSIDERATA VA CANCELLATRA A CURA DEGLI UFFICI

Descrizione	Cfu	Tipologia	TAF	SSD	Ciclo
1 ANNO					
FILOSOFIA DELLA RELAZIONE UMANA	9 (h 8/CFU)	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	M-FIL/01	Primo Semestre
STATISTICA DELLA FORMAZIONE	9 (h 8/CFU)	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	SECS-S/01	Secondo Semestre
TRASFERIMENTO DELLE CONOSCENZE SCIENTIFICHE	6 (h 8/CFU)	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	CHIM/03	Primo Semestre
LETTERATURA INGLESE	9 di cui (h 8/CFU)	Attività formativa monodisciplinare			Primo Semestre
LETTERATURA	6	Modulo Generico	C -	L-LIN/10	Primo

INGLESE I			Affine/Integrativa		Semestre
LETTERATURA INGLESE II	3	Modulo Generico	C - Affine/Integrativa	L-LIN/10	Primo Semestre
PEDAGOGIA SOCIALE	9 (6 h/CFU)	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	M-PED/01	Primo Semestre
PROGETTAZIONE EDUCATIVA	9 (8 h/CFU)	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	M-PED/03	Secondo Semestre
PROCESSI CULTURALI e FORMATIVI	9 (6 h/CFU)	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	M-PED/01	Secondo Semestre

Descrizione	Cfu	Tipologia	TAF	SSD	
2 ANNO					
FILOSOFIA MORALE Modulo A	3 (h 8/CFU)	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	M-FIL/03	Primo Semestre
FILOSOFIA MORALE Modulo B	3 (h 8/CFU)	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	M-FIL/03	Primo Semestre
FORMAZIONE E PROFESSIONI EDUCATIVE	9 (7 h/CFU)	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	M-PED/01	Secondo Semestre
A SCELTA DELLO STUDENTE	9	Attività formativa monodisciplinare	D - A scelta dello studente	NN	Primo Semestre
POLITICHE E SERVIZI PER LA SOCIETA' DELLA CONOSCENZA	9 (6 h/CFU)	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	SPS/07	Primo Semestre
PROVA FINALE	18	Attività formativa monodisciplinare	E - Lingua/Prova Finale	PROFIN_S	Secondo Semestre
LABORATORIO DI ALFABETIZZAZIONE INFORMATICA	3	Attività formativa monodisciplinare	F - Altro	NN	Secondo Semestre
TIROCINIO FORMATIVO	6	Attività formativa monodisciplinare	F - Altro	NN	Secondo Semestre

Descrizione	Cfu	Tipologia	TAF	SSD	Ciclo
1 ANNO					
FILOSOFIA DELLA RELAZIONE UMANA	**9**	**Attivita formativa monodisciplinare**	**B - Caratterizzante**	**M-FIL/01**	**Primo Semestre**

TRASFERIMENTO DELLE CONOSCENZE SCIENTIFICHE	**6**	**Attivita formativa monodisciplinare**	**C - Affine/Integrativa**	**CHIM/03**	**Primo Semestre**
LETTERATURA INGLESE	**9**	**Attivita formativa monodisciplinare**			**Primo Semestre**
· LETTERATURA INGLESE I	6	Modulo Generico	C - Affine/Integrativa	L-LIN/10	Primo Semestre
· LETTERATURA INGLESE II	3	Modulo Generico	C - Affine/Integrativa	L-LIN/10	Primo Semestre
PEDAGOGIA SOCIALE	**9**	**Attivita formativa monodisciplinare**	**B - Caratterizzante**	**M-PED/01**	**Secondo Semestre**
PROCESSI CULTURALI E FORMATIVI	**9**	**Attivita formativa monodisciplinare**	**B - Caratterizzante**	**M-PED/01**	**Secondo Semestre**
PROGETTAZIONE EDUCATIVA	**9**	**Attivita formativa monodisciplinare**	**B - Caratterizzante**	**M-PED/03**	**Secondo Semestre**
STATISTICA DELLA FORMAZIONE	**9**	**Attivita formativa monodisciplinare**	**C - Affine/Integrativa**	**SECS-S/01**	**Secondo Semestre**
2 ANNO					
FILOSOFIA MORALE	**6**	**Attivita formativa monodisciplinare**	**B - Caratterizzante**	**M-FIL/03**	**Primo Semestre**
FORMAZIONE E PROFESSIONI EDUCATIVE	**9**	**Attivita formativa monodisciplinare**	**B - Caratterizzante**	**M-PED/01**	**Primo Semestre**
A SCELTA DELLO STUDENTE	**9**	**Attivita formativa monodisciplinare**	**D - A scelta dello studente**	**NN**	**Primo Semestre**
POLITICHE E SERVIZI PER LA SOCIETA' DELLA CONOSCENZA	**9**	**Attivita formativa monodisciplinare**	**B - Caratterizzante**	**SPS/07**	**Secondo Semestre**
PROVA FINALE	**18**	**Attivita formativa monodisciplinare**	**E - Lingua/Prova Finale**	**PROFIN_S**	**Secondo Semestre**
LABORATORIO DI ALFABETIZZAZIONE INFORMATICA	**3**	**Attivita formativa monodisciplinare**	**F - Altro**	**NN**	**Secondo Semestre**
TIROCINIO FORMATIVO	**6**	**Attivita formativa monodisciplinare**	**F - Altro**	**NN**	**Secondo Semestre**

Art. 6
Descrizione del percorso e metodi di accertamento

1. Il Corso di Studio Magistrale in Scienze Pedagogiche prevede una ripartizione in anni, pertanto lo studente non può sostenere esami previsti in anni successivi a quello di iscrizione.
2. Per l'acquisizione di 1 CFU si considera che il valore (25 ore) viene determinato dalla somma dell'attività didattica frontale e delle ore di studio individuale. Qualora nella stessa attività didattica siano affidati compiti a più di un docente, è prevista la nomina di un coordinatore dell'attività didattica che provvede a coordinare lo svolgimento del corso e la relativa prova di verifica, presiedendo la Commissione degli esami di profitto.

3. L’attività didattica può essere erogata in diverse modalità, di seguito indicate: didattica frontale, esercitazioni, seminari di studio, studio assistito, nonché, limitatamente alle altre attività previste dall’Ordinamento didattico, laboratori, tirocini e stages formativi finalizzati all’inserimento degli studenti nel mondo del lavoro.
4. Lo studente può, al fine di approfondimento, biennalizzare un esame (che comparirà verbalizzato con il nome dell’insegnamento seguito dal numero romano II), ovviamente non parcellizzando i CFU dei singoli insegnamenti e facendolo rientrare nella tipologia degli esami a scelta. Il programma dell’insegnamento da biennalizzare va concordato dallo studente con il docente di riferimento e l’esame deve essere sostenuto in anni accademici successivi rispetto a quello in cui si è superato il primo esame. Ciò assicura l’erogazione della didattica, la possibilità di seguire quindi le lezioni del corso e di sostenere l’esame con un programma diverso rispetto a quello dell’esame precedentemente sostenuto.
5. È consentito sostenere esami fuori piano per un massimo di 18 CFU.
6. L’attività didattica si articola in insegnamenti che possono essere distribuiti sull’intero arco dell’anno accademico oppure possono essere svolti in uno dei due semestri previsti: il primo semestre da ottobre a gennaio e il secondo semestre da marzo a maggio.
7. A seconda del tipo di attività didattica, gli esami di profitto si concludono con un colloquio orale e/o una prova scritta o mediante altre modalità di verifica, sempre previste dal regolamento didattico di Ateneo.
8. Per quanto riguarda le altre attività previste dall’Ordinamento, come tirocini o stages, i risultati vanno valutati anche sulla base della prevista documentazione fornita dagli Enti pubblici o privati accoglienti e sulla base di una relazione scritta da parte dei tirocinanti.

Art. 7
Modalita' di trasferimento da altri corsi di studio e criteri e procedure per il riconoscimento crediti

1. Ai sensi dell’art. 13 comma 5 del DM 270/04, gli studenti hanno la possibilità di chiedere il passaggio o il trasferimento da un corso di studio dello stesso Dipartimento o da un corso di studio di altro Dipartimento o di altro Ateneo entro i termini previsti dal Regolamento di Ateneo.

I crediti acquisiti dallo studente proveniente da un altro Corso di Studio saranno riconosciuti previa verifica dei programmi di studio e dei crediti acquisiti, nonché (ove necessario) previo espletamento di eventuali colloqui informativi o prove integrative.

Il Consiglio di Corso di Studio, sulla scorta dell’istruttoria predisposta dalla Commissione prevalutazione, valuta le carriere e riconosce i CFU e le attività svolte nei corsi di provenienza

sulla base del presente Regolamento e di quello didattico d’Ateneo.

Le proposte di valutazione sono trasmesse agli uffici per gli opportuni controlli amministrativi di competenza.

2. Il presente articolo disciplina i *criteri generali e le modalità di riconoscimento dei crediti formativi universitari* nei casi di trasferimento, passaggio, opzione da altro ordinamento, verso il Corso di Studio Magistrale in Scienze Pedagogiche – LM-85, nonché l’abbreviazione di corso o la riattivazione della carriera presso questo Corso di Studio Magistrale.
3. Il riconoscimento degli esami avviene secondo la logica dei crediti previsti dai DD.MM. 509/99 e 270/04 e secondo i seguenti principali criteri:
4. Appartenenza, ovvero riconducibilità ai Settori Scientifici Disciplinari (SSD), così come stabiliti dal D.M.

4 ottobre 2000 (G.U. n. 249 del 24 ottobre 2000) e successive modificazioni ed integrazioni, ovvero congruità con gli obiettivi formativi del Corso di Studio in Scienze Pedagogiche;

Quantità dei Crediti Formativi Universitari (CFU) fino a un massimo di 60 (sessanta) CFU; Denominazione dell'esame.

5. In merito all'obsolescenza dei CFU, non verranno riconosciuti gli esami sostenuti da oltre 8 anni.
6. La data ultima per la presentazione delle domande di riconoscimento crediti è fissata al 31 gennaio.

Qualora la scadenza per l'iscrizione fosse posticipata al 31 gennaio, la domanda di riconoscimento crediti va presentata in concomitanza con l'immatricolazione.

7. Gli esami possono essere convalidati o dispensati.
    1. Per "convalida" si intende la conferma di un esame nel suo insieme: di conseguenza, con la convalida viene confermato il voto dell'esame, il quale concorrerà alla formazione del voto finale di ammissione alla laurea.
    2. La "dispensa", invece, esonera lo studente dal sostenere quel determinato esame nel nuovo Corso di Studio. Di conseguenza, il voto riportato nell'esame, superato nel precedente corso di studi, non concorrerà alla formazione del voto finale di ammissione alla laurea.
8. La convalida o dispensa degli esami verrà subordinata alla comparazione del programma didattico svolto dallo studente con quello previsto dall'ordinamento didattico del Corso di Studio in Scienze Lo studente viene esonerato dalla presentazione del programma di studio se gli insegnamenti hanno la stessa denominazione o appartengono a Corsi di Laurea afferenti alla stessa classe del Corso di Studio di iscrizione (LM85).
9. Nei restanti casi, la Commissione didattica, controllate le denominazioni e verificati la validità e il numero dei CFU, verifica, attraverso la documentazione prodotta, i requisiti di congruenza disciplinare e l'eventuale riconducibilità tra i Settori Scientifici Disciplinari (SSD) in cui gli esami, oggetto di richiesta di convalida, sono
10. Si considerano equivalenti e, pertanto, vengono convalidati o dispensati, gli esami appartenenti allo stesso SSD; vengono, altresì, dispensati/convalidati gli esami appartenenti ad un SSD affine ai sensi del D.M. 4 ottobre 2000 "Affinità-Allegato D" e successive modificazioni ed integrazioni.

Nei casi in cui la valutazione metta in luce una congruenza parziale e i SSD siano riconducibili solo in parte, la Commissione didattica potrà proporre la convalida parziale di un esame, con riconoscimento di una frazione del totale dei CFU previsti. La suddetta proposta di convalida parziale verrà subordinata alla comparazione del programma didattico svolto dallo studente con quello previsto dall'ordinamento didattico del Corso di Studio in Scienze Pedagogiche. Lo studente sarà tenuto al completamento dell'insegnamento parzialmente convalidato concordando con il docente il programma.

I titoli ecclesiastici richiedono il riconoscimento rilasciato dal Ministero dell'Università e della Ricerca.

11. Nei casi in cui le attività formative sostenute nella carriera pregressa non siano convalidabili in base al criterio della stessa denominazione o a quello dell'appartenenza o riconducibilità ai SSD così come stabilito dal D.M. 4 ottobre 2000 e successive modificazioni ed integrazioni, esse possono essere riconosciute come attività "a scelta dello studente" (TAF D). Lo studente ha comunque la facoltà di non adire tale riconoscimento, per seguire discipline di maggior interesse e maggiore pertinenza.
12. Non si darà luogo a riconoscimento dei CFU nei seguenti casi:

- esami sostenuti in un Corso di Studio di primo livello (triennale);
- esami superati come insegnamenti a recupero di debito formativo;

- esami convalidati (si terrà conto solo degli esami originari);
- attività formative o titoli già conseguiti non in coerenza con il progetto formativo e le finalità del Corso di Studio Magistrale in Scienze Pedagogiche;
- attività formative, titoli o attestati che hanno già dato luogo a riconoscimento nella Laurea di primo livello attestati conseguiti o esami superati presso istituti di istruzione secondaria;
- attività formative o esami precedentemente convalidati anche da altri Atenei.

13. Gli studenti in possesso di titolo accademico di secondo livello, nonché i laureati ex D.M. 509/99, possono inoltrare alla Segreteria Studenti domanda di immatricolazione con abbreviazione di corso. Il Consiglio di Corso di Studio, previa valutazione della documentazione relativa agli studi compiuti e agli esami e attività formative effettuate, delibera in merito alla domanda di riconoscimento della carriera svolta ed all'anno di Corso di ammissione.
14. In ottemperanza alla normativa vigente in materia ed al Regolamento Didattico di Ateneo (Art. 38, p. 46) (https://www.unich.it/sites/default/files/regolamento_didattico_emanato_dr_836-2013-modificato_dr_277-pdf), i CFU già riconosciuti alla voce "Servizio" (TAF F - altre attività) nel Corso di Studio Triennale in Filosofia e Scienze dell'Educazione classi L-5 e L-19 o in altro Corso di Studio di primo livello, non saranno soggetti ad ulteriore riconoscimento nel Corso di Studio Magistrale LM-85.
15. Agli educatori professionali, agli educatori di asilo nido e agli insegnanti in possesso di diploma quadriennale o quinquennale con almeno 5 anni di servizio in strutture pubbliche o private possono essere convalidati per attività professionali, come tirocinio (TAF F), fino a ad un massimo di 6 CFU.
16. Agli studenti in possesso di titolo accademico idoneo all'iscrizione al Corso di Studio Magistrale in Scienze Pedagogiche con abilitazione SSIS (Scuola di Specializzazione per l'Insegnamento Secondario), fermo restando il possesso dei suddetti requisiti di accesso, verranno riconosciuti CFU esclusivamente come attività di TAF F. Spetta comunque al Consiglio di Corso di Studio valutare caso per caso la coerenza dei contenuti dell'attività formativa svolta.
17. Per l'accesso al II anno della Laurea Magistrale è necessario il riconoscimento di almeno 41 CFU.
18. Agli studenti che si iscrivono al Corso di Studio Magistrale in Scienze Pedagogiche in possesso del titolo di Master Universitario di primo o di secondo livello rilasciato da istituzioni universitarie pubbliche o private riconosciute, sia italiane che internazionali, possono essere riconosciuti in base alla congruenza con i programmi degli insegnamenti previsti dai relativi piani di studio crediti formativi sostitutivi di insegnamenti previsti nel Corso di Studio fino a un massimo di 60 CFU; spetta comunque al Consiglio di Corso di Studio valutare caso per caso la coerenza dei contenuti dell'attività formativa svolta.
19. La frequenza di corsi di perfezionamento, aggiornamento e/o formazione universitari (anche telematici) può essere riconosciuta per l'iscrizione al Corso di Studio Magistrale in Scienze Pedagogiche solo se le attività formative svolte risultino coerenti con i programmi degli insegnamenti del Corso di Studio e se prevedono il rilascio di CFU secondo quanto previsto dal Regolamento di Ateneo in materia: REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEI CORSI DI PERFEZIONAMENTO, DEI CORSI DI AGGIORNAMENTO E/O FORMAZIONE PROFESSIONALE E DEI CORSI DI PREPARAZIONE AGLI ESAMI DI STATO PER L'ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLE PROFESSIONI (https://www.unich.it/sites/default/files/reg._corsi_perf-agg-formaz_prof.pdf). Tale regolamento prevede esplicitamente: *I crediti ottenuti con il conseguimento del titolo di perfezionamento potranno eventualmente essere riconosciuti e convalidati ai fini della prosecuzione degli studi nei Corsi di Laurea, Laurea Magistrale e nei Master di primo e secondo livello attivati presso l'Ateneo. L'eventuale riconoscimento, nel rispetto della normativa nazionale e di Ateneo, compete esclusivamente al Consiglio di Corso di Studi presso il quale lo studente è iscritto.* (art. 13, co. 5). Sempre nello stesso Regolamento - art. 23, co. 2 - è riportato che anche i corsi di aggiornamento possono rilasciare CFU.
20. L'ECDL (patente europea del computer) o certificazione equipollente (EIPASS) vengono riconosciute per un massimo di 3 CFU per il Laboratorio di Alfabetizzazione Informatica.
21. In caso di convalida di un esame pregresso senza voto (con sola idoneità) per altro esame con voto presente nell'offerta formativa del Corso di Studio in Scienze Pedagogiche, il voto assegnato

corrisponderà alla media aritmetica, di tutti i voti ottenuti negli esami durante il precedente corso di studio. Si ricorrerà alla media ponderata in caso di riconoscimenti di due attività formative con voto per un singolo esame del CdLM in Scienze Pedagogiche.

In caso di valutazione di un esame senza voto sostenuto in un Master, l'esame verrà computato e valutato in base alla media aritmetica conseguita dallo studente.

Art. 8
Iscrizione ad anni successivi

1. L'iscrizione all'anno successivo al primo è disciplinata in base a quanto stabilito dal Regolamento Didattico di Ateneo e adottato con D.R. n. 863 del 16/12/2013 e modificato con D.R. n. 722 del 20/02/2017.
2. In particolare, per l'accesso al II anno della Laurea Magistrale, è necessario il riconoscimento di almeno 41 CFU, come da Regolamento di Riconoscimento dei CFU approvato dal Corso di Studio e dal Consiglio di Dipartimento per l'A.A. 2021/2022.

Art. 9
Caratteristiche prova finale

1. La prova finale consiste nell'elaborazione (anche attraverso l'uso di strumentazione informatica) di un lavoro di ricerca o di un progetto di intervento finalizzato all'ambito educativo e/o formativo, con riferimento agli argomenti trattati nell'ambito del corso, corredato da una bibliografia dettagliata e
2. La prova finale prevede, infine, la presentazione e la discussione dell'elaborato in seduta pubblica, davanti ad una commissione di docenti.
3. L'attribuzione del punteggio alla prova finale da parte della Commissione tiene conto:

- del *curriculum studiorum* del/della candidato/a (media degli esami di profitto;
- se la/lo studente sia in corso o fuori corso;
- della modalità di svolgimento della prova; dell'originalità della tematica scelta;
- dell'accuratezza nella scelta delle fonti, e se queste siano in linea con il dibattito internazionale e in quale percentuale facciano riferimento a letteratura in lingua straniera;
- se nel corso della discussione la/il candidata/o abbia risposto in maniera convincente ed esauriente.

4. Relativamente all'attribuzione del punteggio vengono attribuiti al **massimo cinque punti**. Laddove ricorrano particolari condizioni, ad esempio un giudizio estremamente positivo della Commissione in merito al lavoro svolto che viene apprezzato come di particolare qualità, ovvero, qualora fosse possibile raggiungere la votazione di 110/110, la Commissione può tuttavia assegnare fino a sei punti.

Art. 10
Struttura organizzativa e funzionamento del corso di studio

La Presidente *pro tempore* del Corso di Studio è la prof. Adele BIANCO.

Provvede alla compilazione della scheda SUA; si occupa dell'orientamento in ingresso e in itinere; del coordinamento delle attività del tirocinio curricolare; provvede alla progettazione e riprogettazione dell'offerta formativa; pianifica lo svolgimento delle attività didattiche e laboratoriali del Corso di Studio.

Il Consiglio di Corso di Studio contribuisce alla progettazione dell'offerta formativa, propone e delibera in materia didattica e gestionale.

Docenti di corso:

1. BIANCO Adele SPS/07
2. BRUNI Elsa Maria M-PED/01
3. CIGLIA Francesco Paolo M-FIL/03
4. CRIVELLARI Claudio M-PED/01
5. D'AGNILLO Renzo L-LIN/10
6. FIDELIBUS Giuseppe M-FIL/06
7. PENTUCCI Maila M-PED/03
8. SARRA Annalina SECS-S/01
9. TOLONE Oreste M-FIL/03
10. TONUCCI Lucia CHIM/03

Rappresentanti Studenti: Dott. Arianna CHIARINI.

Gruppo di gestione AQ: Elsa Maria BRUNI; Claudio Crivellari; Adele BIANCO (Presidente del gruppo); Arianna CHIARINI

Rappresentante del Corso di Studio *in Commissione Paritetica:* Lucia TONUCCI

Tutor: Adele BIANCO; Annalina SARRA

Servizio di tutorato degli studenti: **in corso di rinnovo**

Art. 11
Insegnamento di Filosofia morale

Insegnamento ripartito tra docenti co-titolari: prof. Francesco Paolo Ciglia (3 CFU): prof. Oreste Tolone (3 CFU). Ciascun CFU prevede 6 ore di didattica frontale.

Art. 12
Laureandi, studenti fuori corso e appelli straordinari

Relativamente agli esami di Anni Accademici precedenti, gli studenti fuori corso possono richiedere di sostenere l'esame con il programma e sui testi della propria coorte, ma di norma NON antecedenti ai tre anni accademici rispetto a quello in cui sostengono effettivamente l'esame. I docenti responsabili degli insegnamenti, previa valutazione della coerenza formativa, hanno tuttavia la facoltà di derogare la norma. (Per esemplificare: se l'esame si sostiene nell'A.A. 2022-2023, salvo esplicita autorizzazione del docente, di norma il programma e i testi possono al massimo risalire all'anno accademico 2020-2021).

Relativamente agli appelli straordinari riservati ai laureandi e ai fuori corso – ferme restando disposizioni eventualmente impartite dall'Ateneo – essi sono fissati a discrezione del docente nei mesi di dicembre (o gennaio) e/o aprile. Possono accedere agli appelli straordinari solo gli studenti che non abbiano da sostenerne più di tre esami per concludere il percorso. Il mancato rispetto della suddetta condizione consente l'annullamento dell'esame anche in caso di esito positivo.

Art. 13
Percorso part time

Elenco delle discipline, attribuzione dei Crediti e articolazione in anni per gli studenti iscritti a tempo parziale (Decreto Rettorale n. 1581 del 6.X.2015; Decreto Rettorale n. 1746 del 31.VII.2017)

Primo anno	**SSD**	**CFU**
Insegnamento		
Processi formativi e culturali	M - PED 01	9
Pedagogia sociale	M - PED 01	9
Programmazione pedagogica	M - PED 04	9
letteratura inglese	L-LIN	9
Totale		**36**

Secondo anno	**SSD**	**CFU**
Insegnamento		
Statistica della formazione	SECS - 01	9
Trasferimento conoscenze scientifiche	CHIM - 03	6
Filosofia della relazione umana	M - FIL 01	9
Totale		**24**

Terzo anno	**SSD**	**CFU**

Insegnamento		
Formazione e professioni educative	M - PED 01	9
Filosofia morale	M -FIL 03	6
Politiche e servizi per la società della conoscenza	SPS-07	9
Totale		**24**

Quarto anno	**SSD**	**CFU**
Insegnamento		
Tirocinio formativo		6
Laboratorio di alfabetizzazione informatica		3
Esame a scelta dello studente		9
Prova finale		18
TOTALE		**120**